



Tribunale di Bari
I Presidenti
I e II Sezione Penale del Tribunale di Bari

Considerato che la fase emergenziale dovuta alla pandemia COVID-19 è cessata in data 31 marzo 2022;

che, però, permangono ancora alcune misure di sicurezza almeno fino al 30 aprile 2022 anche in ragione del persistere della diffusione dei contagi;

che il palazzo di via Dioguardi, ove hanno sede il Tribunale Penale e la Procura della Repubblica, ha gli spazi di sosta e transito delle persone molto ridotti, con il conseguente concreto rischio di determinare pericolosi assembramenti proprio nelle aule di udienza o nei limitati spazi adiacenti le aule;

che le misure organizzative adottate hanno consentito sino ad oggi un buon livello di sicurezza per tutti gli operatori nonché il più ordinato ed efficace svolgimento delle udienze;

che, pertanto, in attesa di varare un nuovo protocollo condiviso con l'Ordine degli Avvocati e con la Camera Penale, si ritiene di ribadire alcune delle misure organizzative già adottate;

sentito il Presidente del Tribunale di Bari;
sentita la Procura della Repubblica;
sentito l'Ordine degli Avvocati di Bari;
sentita la Camera Penale di Bari;
sentito il Presidente della sezione GIP del Tribunale di Bari;
dispongono

Processi di competenza monocratica

Prima udienza

Processi provenienti dal GIP:

la prima udienza dei mesi pari; il GIP fisserà sei/sette processi per ogni ora dalle 9.00 alle 11.00 per un totale di massimo VENTI processi segnandoli sulla cartella condivisa di ogni giudice del dibattimento, in modo tale che ciascun giudice possa utilizzare le ore successive per la trattazione di altri processi da istruire o definire.

Processi a citazione diretta:

i processi saranno fissati in una qualsiasi udienza, a differenza di quanto stabilito nel precedente protocollo che riservava la prima udienza dei mesi dispari alla trattazione di tali processi.

Udienza istruttoria

Per ogni udienza monocratica potranno essere fissati al massimo TRENTA processi da trattare, distribuiti tra prime udienze, istruttorie e discussioni.

Ogni giudice stabilirà rigide fasce orarie di mezz'ora ciascuna con un massimo di CINQUE processi per singola fascia oraria;

solo per la udienza bimensile destinata alla celebrazione delle prime udienze provenienti dal GIP il limite può essere aumentato sino a 40;

le fasce orarie continueranno ad abbracciare l'orario dalle 9.00 alle 17.00 con una pausa pranzo di almeno mezz'ora collocata tra le 13.30 e le 14.30.

I processi non pervenuti in cancelleria entro sette giorni dalla data dell'udienza saranno rinviati di ufficio fuori udienza, ove non sia stato possibile avvisare tempestivamente il difensore dell'orario di chiamata.

AVVERTENZE

Ogni giudice valuterà l'entità e quindi la durata dell'attività da espletare, alternando processi con istruttoria (quelli che sia possibile effettuare in base alla limitazione sopra disposta) a processi in prima udienza o con discussione al fine di evitare di chiamare un numero eccessivo di processi per ogni fascia oraria e scongiurare eventuali assembramenti in aula o fuori dall'aula, tenuto presente in ogni caso il limite massimo sopra fissato; nel caso di attività istruttoria particolarmente complessa ogni giudice potrà dedicare a quel processo tutto il tempo che riterrà necessario limitando conseguentemente il numero di altri processi da fissare.

Ove una attività istruttoria dovesse superare di oltre quindici minuti l'orario stabilito, il giudice provvederà ad aggiornare quel processo ad altra udienza ravvicinata al fine di non creare attese ed assembramenti in aula o fuori dell'aula, ovvero a rinviare anche ad horas il processo successivo.

Per i processi in cui sia stato già dichiarato aperto il dibattimento, resta ferma la facoltà delle parti di rinunciare alla istruttoria dibattimentale con l'acquisizione del fascicolo delle indagini preliminari e conseguente discussione, comunicandolo in cancelleria almeno sette giorni prima dell'udienza.

L'udienza deve terminare tendenzialmente entro le h. 17.00 compresa la lettura dei dispositivi; nel caso di discussioni complesse il giudice, al termine delle stesse, ove la camera di consiglio dovesse comportare uno slittamento degli altri processi o un significativo ritardo sull'orario conclusivo dell'udienza, procederà eccezionalmente ad effettuare un rinvio del processo nella prima fascia oraria di una udienza ravvicinata per eventuali repliche e per la lettura del dispositivo;

ogni volta che il processo viene rinviato deve essere indicata l'attività da espletare e l'orario in cui verrà chiamato alla successiva udienza.

Processi con elevato numero di imputati

I processi con elevato numero di imputati a piede libero (tali possono considerarsi i processi con più di cinque imputati in considerazione della limitata capienza delle aule) saranno fissati tendenzialmente nelle ore pomeridiane in una fascia esclusivamente dedicata alla trattazione del singolo processo; ove l'aula destinata non dovesse essere sufficiente come capienza, il processo dovrà essere celebrato presso un'aula più grande, o più aule collegate tra di loro in videoconferenza, previa richiesta al Presidente di Sezione e, ove ciò non fosse possibile, dovrà essere rinviato ad ulteriore data in attesa di reperimento di un'aula idonea (aula bunker di Bitonto oppure aula di Corte di Assise in piazza De Nicola).

Processi di competenza collegiale

Prima udienza



Nel caso di processi particolarmente complessi, il GUP, prima di emettere il decreto di rinvio a giudizio, avrà cura di concordare preventivamente con il Presidente del Collegio competente la data e l'orario della prima udienza onde evitare assembramenti in aula o fuori.

Fasce orarie

I processi collegiali vengono fissati ad horas, sempre nell'ambito dell'orario di udienza 9.00/17.00.

Processi complessi

Ogni collegio individuerà i processi complessi che, in ragione del numero delle parti processuali e tenuto conto delle limitazioni di cui sopra, non si possono celebrare nelle aule di via Dioguardi anche se in collegamento tra di loro in videoconferenza.

La prosecuzione di tali processi sarà programmata ove possibile o presso l'Aula Bunker di Bitonto o presso l'Aula della Corte di Assise sita in piazza De Nicola.

Ove nessuna di tali aule fosse in grado di consentire la celebrazione di tali processi sarà attivata tempestivamente la ricerca di altra idonea soluzione logistica con l'interessamento di tutte le autorità direttamente coinvolte.

Comunicazioni

Così come sino ad oggi operato, saranno pubblicati settimanalmente i calendari delle singole udienze contenenti l'elenco dei processi da trattare con indicazione del RGNR e RGTRIB e del solo cognome dell'imputato, nonché dell'attività da svolgere e dell'orario fissato, nonché l'elenco dei processi da rinviare di ufficio, con indicazione dell'attività che avrebbe dovuto essere svolta nonché della data di rinvio, anche al fine di consentire alla Procura ed alle altre parti di revocare tempestivamente la citazione dei testi che non dovranno più essere escussi.

I decreti continueranno ad essere pubblicati sul sito del Tribunale e comunicati all'Ordine degli Avvocati, alla Camera Penale nonché alla Procura della Repubblica che provvederà, ove possibile, a revocare la citazione dei testimoni per i processi da rinviare.

Bari, 7.4.22

Il Presidente Prima Sezione Penale

(dott.ssa Rosa Calia Di Pinto)


Il Presidente Seconda Sezione Penale

(Marco Guida)
